

Allianz Italia promuove la parità in azienda

L'ad Klaus-Peter Roehler e il responsabile per il Sud Europa Oliver Baete in un summit con 200 manager

► TRIESTE

Allianz Italia ha sviluppato un vero e proprio network a sostegno dei progetti messi in campo per supportare la parità di genere, l'inclusione di persone svantaggiate e con disabilità, e più in generale per le politiche di valorizzazione delle risorse umane. Se ne è parlato, ieri a Milano e a Trieste, in occasione della Giornata sulla Diversity organizzata con la partecipazione di Oliver Baete, membro del Board of Management di Allianz SE responsabile per Insurance Western & Southern Europe, inclusa l'Italia. L'incontro è stato l'occasione per soffermarsi sulle attività realizzate in questo ambito da Allianz Italia, illustrate dall'amministratore delegato Klaus-Peter Roehler. Nel corso del successivo dibattito, cui hanno preso parte oltre 200 manager della compagnia collegati anche dalla sede di Trieste, il tema è stato approfondito con il contributo di Odile Robotti di Learning Edge e di Chiara Paolino del Diversity Management Lab della Sda Bocconi.

Oliver Baete ha illustrato la visione del gruppo a livello mondiale su diversità e inclusione: «I valori fondamentali della diversità - specialmente il riconoscere, promuovere e sviluppare la parità di genere, l'uguaglianza in termini di razza, credo religioso, orientamento sessuale, l'inclusione delle persone svantaggiate o con disabilità - dovrebbero essere valori essenziali per una realtà innovativa e orientata al cliente come il gruppo Allianz». Allianz Se è una realtà internazionale con oltre 144mila dipendenti che lavorano in più di 70 Paesi. A livello mondiale, ci sono più di 50 diverse nazionalità rappresentate a livello di posizioni executive, in percorsi di carriera internazionali e molto dinamici. Oggi, le donne rappresentano il 34% circa del management complessivo nel mondo Allianz.

Klaus-Peter Roehler ha spiegato che i valori della *diversity* sono interpretati nel mondo Allianz «per avere al proprio interno tutti i punti di vista e la varietà di una comunità globale». In tema di sviluppo professionale e a conferma dell'impegno di Allianz Italia verso i giovani, Laura

Pavani, responsabile Talent management e Diversity manager della compagnia, ha ricordato che proprio in queste settimane, a metà marzo, prenderà il via l'edizione 2014 dell'Allianz Talent Programme, un innovativo progetto ideato specificamente per favorire l'ingresso di giovani talenti nella realtà del gruppo.



Klaus-Peter Roehler



Oliver Baete

